

ALLA ZIU

Il “colosso” Sappi sceglie Ecopaper come nuovo partner

Accordo da 10 milioni di euro per ridurre le emissioni
I magazzini saranno gestiti in sinergia dalle due aziende

Giulia Zanello

Sappi, colosso mondiale per la produzione della carta stampata patinata, sceglie l'Ecopaper di Udine come primo partner italiano per un progetto di distribuzione che punta all'innovazione, ma anche all'ecosostenibilità.

Un accordo di oltre 10 milioni di euro che permetterà di ridurre le emissioni per il carico dei trasporti e allo stesso tempo gestire meglio i magazzini. Come? Grazie all'unione dei programmi gestionali delle due aziende, tra le quali saranno trasmessi i valori di vendita e la scorta presente nei magazzini di via Slovenia, alla Ziu, per favorire il dynamic replenishment (rifornimento dinamico), che si basa su ottimizzazione dei trasporti con vantaggi in termini di risparmio di chilometri percorsi, e dunque

inquinamento prodotto dai mezzi, senza contare i costi concorrenziali per il cliente e una più rapida consegna. La “stretta di mano” è avvenuta ieri proprio nella sede di Ecopaper, azienda friulana guidata da 40 anni da Gian Franco Fabris, che ha incontrato il general manager di Sappi Italia, Nicola Tisi, alla presenza del vicesindaco Loris Micheli e del vicepresidente di Confcommercio Udine Alessandro Tollon.

«Un progetto per dare alla nostra clientela un servizio diverso e innovativo sul mercato nazionale della carta da stampa – ha sottolineato il presidente di Ecopaper Fabris illustrando i benefici dell'accordo – e che punta all'ecosostenibilità, con mezzi pesanti che viaggeranno a carico pieno e non più parziale ed emissioni ridotte pari al 30 - 40 per cento, con la disponibilità continua del ma-

teriale in magazzino».

Per il general manager di Sappi – leader per la produzione delle carte patinate senza legno con sede in Sudafrica e ricavi di vendita superiori ai 5 miliardi di euro – Nicola Tisi si tratta della prima firma in Italia, in attesa di successivi progetti. «Cerchiamo di portare sul mercato innovazione, con meno volumi – rimarca Tisi –. Il settore della carta grafica sta riducendo di molto i consumi, anche del 50 per cento in alcuni settori merceologici rispetto a dieci anni fa, e il progetto avviato, studiando con algoritmi matematici i consumi di Ecopaper, gestirà anche il suo magazzino. Tra tutte le aziende è quella che è riuscita a seguire il cambiamento – precisa Tisi –: innovazione e creatività sono fondamentali per rimanere sul mercato». —

© BY NCHO ALDUN DIRITTI RISERVATI



Dall'alto la stretta di mano che ha sancito l'accordo, i partecipanti e l'azienda udinese (FOTO PETRUSSI)